

Lavis. Si passa da 70 a 30 posti parcheggio: ecco come cambierà «piazza Caduti»

Via le auto dalla piazza salotto

LAVIS - Una piazza con meno auto, con delle spruzzate di verde e, nel complesso, completamente diversa rispetto all'attuale. Da una spianata di auto piazza Caduti di tutte le guerre diventerà un salotto a due passi dalla zona storica di Lavis. Per carità comodo, comodissimo prima come parcheggio per chi si recava in centro a Lavis, ma vuoi mettere con uno spazio più vivibile? Parcheggi che resteranno in quella che a Lavis viene chiamata "piazza del mercato" visto che finora ha ospitato le tradizionali bancarelle del venerdì. Ma dimezzati rispetto a prima: dalle 70 auto circa che potevano trovarvi dimora si passerà ad una trentina di posti, con cespugli ed alberi a fare da capolino in mezzo ai parcheggi.

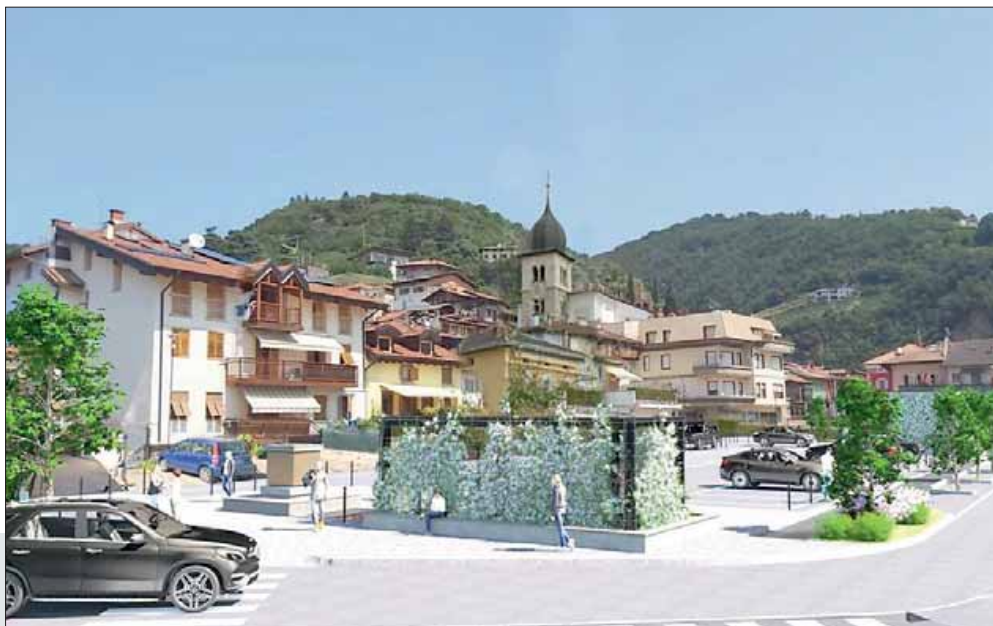
Dopo una lunga discussione il consiglio comunale di Lavis giovedì sera ha approvato la sistemazione definitiva della piazza, chiusa ormai da oltre un anno per il maxi cantiere di Urban Park che farà sorgere il parcheggio interrato a disposizione dei residenti. E già la prima notizia positiva da questo consiglio comunale arriva per questi lavori, visto che tutto procede secondo tabella di marcia ed i lavori finiranno come previsto alla fine di quest'anno 2021.

La palla, poi, giocoforza passerà alla parte superiore, alla piazza dove l'intervento di sistemazione è stato approvato con il sì della sola maggioranza e la contrarietà dei tre consiglieri di minoranza della Lega. «La viabilità della nuova piazza sarà sdoppiata - ha spiegato in aula Luca Paolazzi, vicesindaco ed assessore

Pioggia di critiche dalla minoranza Ceccato (Lega): «Avremmo voluto anche un parcheggio interrato aperto a tutti i lavisani»

COME SARÀ LO SPAZIO VERDE

Ecco la simulazione al computer della nuova Piazza dei Caduti. Il consiglio comunale di Lavis ha approvato la sistemazione della piazza, chiusa ormai da oltre un anno per il maxi cantiere di Urban Park che farà sorgere il parcheggio interrato a disposizione dei residenti.



competente - sul lato sud le auto potranno proseguire verso piazzale Loreto mentre sul lato opposto si scenderà verso via Filzi. Rispetto al passato la piazza avrà un'area pedonale più grande e con un monumento ai caduti di tutte le guerre che avrà una posizione più centrale e più ravvicinata rispetto al passato, potendo anche utilizzarlo come seduta». Maggioranza compatta a difesa del progetto, mentre molto critica è stata la

minoranza sia per il basso diritto di superficie richiesto all'azienda che ha realizzato il parcheggio interrato e sia sullo «spirito di fondo» di questa rivoluzione urbanistica.

«Che la piazza necessitasse di una riqualificazione era chiaro a tutti, ma avremmo voluto un percorso diverso - ha detto in aula Monica Ceccato, capogruppo della Lega - avremmo voluto un bando pubblico per arrivare a selezionare il

partner in questa operazione, così come avremmo voluto anche un parcheggio interrato aperto a tutti i lavisani. Ovvero un parcheggio interrato aperto alla sosta, anche a pagamento ovviamente, di tutti i cittadini che a Lavis vivono o che devono recarsi o lavorare in centro. Avremmo preferito, insomma, una serie di soluzioni diverse da quelle della maggioranza».

Complessivamente i soli lavori per la riqualificazione della piazza costeranno 335 mila euro, dei quali 171 mila investiti direttamente dal Comune ed il resto dal diritto di superficie con l'azienda. Ma come sarà la nuova piazza? Con una viabilità ad anello, come detto, con dei punti dedicati al bike sharing e con un monumento ai caduti completamente rinnovato grazie al coinvolgimento dello stesso personale e dell'azienda che a suo tempo realizzò l'opera. Vi sarà, come detto, un'area pedonale più grande con tanto di pensilina per la fermata dell'autobus numero 17 ed una isola interrata per poter gettare i rifiuti. Completamente nuova anche l'illuminazione che sarà sistemata da Air.

Una volta terminati i lavori alla piazza la "palla" passerà al mercato. Già, perché gli ambulanti una volta ospitati in piazza Caduti di tutte le guerre vorrebbero restare nel piazzale Stolcis della stazione Trento-Malè ma la loro presenza in una zona centrale è un aspetto positivo anche per tutte le altre attività commerciali del centro storico. Visto che il mercato, tradizionalmente, portava tante persone a girare nel centro di Lavis.